



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 61 del 27 marzo 2019

Approvato il

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 165/19 del 28 febbraio 2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 14,00 – 15,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	A	/	/	15,00	18,00		
Ficarra	Elio	A	/	/	/	/		
Amella	Concetta	P	/	/	15,25	18,00		
Giaconia	Massimiliano	P	/	/	15,00	16,30		
Meli	Caterina	P	/	/	/	/		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di marzo, si è riunita a Villa Trabia, presso la sede dell'Assessorato all'ambiente sita in via Salinas, giusta convocazione prot. 217/19 del 21/03/2019. Alle ore 14,00 in prima convocazione, non è presente nessun consigliere, pertanto si rinvia la seduta. Alle ore 15,00 oltre al presidente Caracausi è presente il consigliere Giaconia Il Presidente, assistito dalla segretaria supplente sig.ra Angela Scafidi, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Varie ed eventuali. In data odierna sono stati convocati, con nota prot. 216/19 del 20/03/2019 per discutere sul progetto in itinere al fiume Oreto, l'Ass. regionale Cordaro rappresentato dal Prof. Manfredi Leone, l'ass. comunale G. Catania, il Sindaco di Altofonte dott.ssa De Luca,, l'Arch. Amara del Servizio Ambiente, l'Arch. Sarta del Servizio Ambiente rappresentato dall'Arch. Liuzzo dello stesso ufficio, l'Ing. Pirrera ed i rappresentati delle seguenti associazioni: dott. Liotti di Legambiente, il dott. Ciulla del WWF, il dott. Grotta di Iseum, il dott. Bucchieri di Salviano L'Oreto, la dott.ssa Raffagnino di Up Palermo, la dott.ssa filangeri di Ama Ecology, la dott.ssa Morabito di Italia Nostra, la dott.ssa Milone del FAI, il prof. Nasello dell'Università di Palermo, la prof.ssa Impresario dell'Ist. Pareto, la dott.ssa Cassataro. Erano stati invitati, altresì, anche il Sindaco di Monreale dott. Capizzi, il dott. Lombardo di Legambiente, il dott. Cumbo della LIPU, le dott.ssa Dragonia Vernengo del Laboratorio IDV, l'avv. Taibi Pres. Reg. del Fai, la dott.ssa Lo Jacono di Terradamare, il prof. Riggio dell'Università di Palermo, il dott. D'India che non sono presenti all'incontro. Il presidente Caracausi nel ringraziare i convenuti li saluti ed introduce l'argomento rendicontando l'Ass. Catania su quanto emerso negli incontri precedenti e quindi sul lavoro svolto fino adesso dalla Commissione congiuntamente con gli altri soggetti presenti in data odierna. Si dà atto che alle ore 15,25 entra il cons. Amella. Il Presidente termina l'introduzione e passa la parola all'ass. Catania, il quale riferisce di essere a conoscenza del lavoro fin ora svolto e conferma



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

che l'assessorato produrrà entro i termini previsti il progetto e lo presenterà. Ricorda che le sorti del fiume sono vincolate anche all'approvazione del Piano Regolatore della Città e che si sta procedendo a inglobarlo all'interno del suddetto piano.

Interviene, su richiesta del presidente Caracausi, l'arch. Milone, che ricordando il suo ruolo di coordinatore, propone come date per l'incontro con i rappresentanti del FAI per i seguenti giorni 15 o 16 aprile, 8 o 9 maggio p.v. e attende quale sarà la data designata in tempi brevi, al fine di provvedere a quanto necessita a livello organizzativo. L'Ing. Manfredi Leone renderà le suddette date all'ass. Cordaro. Per quanto attiene il "Contratto di Fiume" ricorda che già i rappresentanti dei Comuni interessati hanno firmato e lo step successivo riguarderà l'inserimento di ulteriori partecipanti quali referenti delle associazioni stilando un atto formale con i provvedimenti da mettere in atto.

A questo punto interviene l'arch. Liuzzo che spiega il progetto del fiume Oreto realizzato dal Comune. Inizia il suo intervento specificando che sono previsti 44 interventi e ne cita alcuni che di seguito si elencano:

- creare delle risarciture sui substrati già esistenti ma ammalorati, così la porzione antropica rimarrà sostenibile;
- si procederà al progetto di fattibilità, con i contributi offerti dalle associazioni;
- si è già provveduto a verificare se le costruzioni presenti sono abusive o meno e se non risultano in regola verranno abbattute;
- di dismetteranno alcuni arbusti, ma in modo ragionato;
- la zona dei canneti verrà mantenuta, perché ritenuta ormai autoctona;
- nei versanti delle zone agrarie si è pensato alla creazione di piccoli giardini botanici con la presenza di aromi quali timo, rosmarino etc...);
- si è pensato di ripristinare il "Ponte Rotto", che ricade nella zona del quartiere di S. Rosalia;
- si è pensato di realizzare un regolamento del "sentiero di natura" e di "laboratori didattici" attraverso dei work shop;
- si procederà con le prime demolizioni che saranno subito cantierate, grazie alle azioni prodromiche individuate;
- si procederà al "Piano di gestione" ed ogni azione sarà vincolata a questo ed al "Regolamento di gestione";
- saranno previsti protocolli d'intesa con i portatori di conoscenza,
- sarà previsto il "control room", ossia il controllo monitorato a distanza.

Sono previsti otto milioni di € per la realizzazione del progetto, ossia un milione ad ettaro.

Intevengono successivamente:

- il prof. Nasello il quale ricorda che il progetto coinvolgerà l'intero gruppo di lavoro a partire dalla foce della valle dell'Oreto. L'arch. Liuzzo questo aspetto l'aveva già considerato e conteplato a livello operativo;

- la dott.ssa Morabito pensa che i mulini debbano essere attenzionati all'interno del progetto ed il "control room" deve riguardare anche gli scarichi.

- il prof. Liotti chiede l'importo del risanamento del "Ponte Rotto" e l'arch. Liuzzo risponde che farà avere una scheda tecnico-economica in merito. Inoltre, il prof. ricorda che anche "Fondo Picone" dovrà essere attenzionato all'interno del progetto e fa un excursus sugli interventi a partire dalla fine degli anni 80 fino ai nostri giorni, riferendo che in meno di un'ora un gruppo di scout ha pulito il Fondo de quo recentemente e che pertanto, pensa che necessiti istituire un ordine di controllo immediatamente, nell'attesa che si attui il "control room".

Si dà atto che il cons. Giaconia esce alle ore 16,30.

- Il dott. Grotta si domanda quanto incidono gli scarichi abusivi sullo stato di salute delle acque e ricorda che la Protezione Civile ha cinque squadre di operatori formati per il controllo delle acque;

- il dott. Ciulla sostiene che necessita guardare l'Oreto nella sua globalità e rendere operativo prima



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

possibile il “Contratto di Fiume”;

-la dott.ssa De Luca ricorda che l’Oreto presenta molte criticità e l’Arpa non ha effettuato alcun studio sulle acque, ma ricorda che del “Ponte Miccini” fino al “Ponte tre Pirtusi” sono operativi già dei percorsi individuati dai ragazzi e pertanto l’area indicata è pulita e fruibile, quindi si potrebbe pensare ad utilizzare parte del fondo del Fai per il ripristino di tre o quattro km del fiume perché a dire suo è il tratto più puro dove necessita un intervento minimo;

- la prof. Impresario rendiconta sul sondaggio effettuato dagli allievi della sua scuola, a partire dal 18 marzo u.s., in cui un campione formato da 200 persone, su tre opzioni indicate ha espresso il proprio voto. Lascia tale documentazione, in fotocopia, alla Commissione che la inserisce fra gli atti in proprio possesso;

-il prof. Bucchieri, è necessario avere le dovute info su quello che si va facendo step by step;

-l’ing. Pirrera ricorda che il progetto cantierabile deve essere presentato entro 90 giorni dall’affissione della graduatoria del Fai;

-la dott.ssa Cassataro per quanto attiene il “contratto di Fiume” pensa che sia indispensabile una data da definire prima del 15/04/2019.

Terminati gli interventi il presidente Caracausi fa una sintesi su quanto emerso e passa la parola per le conclusioni all’ass. Catania, il quale ritenendosi soddisfatto dell’incontro reitera quanto già detto , ossia che entro i termini previsti dal bando il Comune di Palermo presenterà il progetto.

Alle ore 18,00 il Presidente chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDURA 18,00

La Segretaria supplente
Angela Scafidi

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi